

## CIRCOLARE

N.06/2025 DEL 10/02/2025

### REGOLARIZZAZIONE OMESSA FATTURAZIONE - AGGIORNAMENTO SPECIFICHE TECNICHE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la nuova versione delle specifiche tecniche della fatturazione elettronica (versione 1.9), applicabili dall'1.4.2025, con modifiche rilevanti, che riguardano dell'omessa (o irregolare) fattura da parte del fornitore e la regolarizzazione che il cliente deve OBBLIGATORIAMENTE porre in essere ai sensi dell'art. 6 co. 8 del DLgs. 471/97.

Il DLgs. 87/2024, di riforma delle sanzioni ha innovato profondamente il menzionato sistema. Infatti:

- la sanzione per l'omessa regolarizzazione da parte del cliente è stata abbassata al 70% con minimo di 250 euro (prima era del 100%, con minimo di 250 euro);
- è stata semplificata la procedura di regolarizzazione che consente di evitare le sanzioni in capo al cessionario/committente.

### PROCEDURA ANTE RIFORMA

Prima del DLgs. 87/2024 il cliente poteva evitare la sanzione se regolarizzava indicando l'illecito all'Agenzia delle Entrate, però bisognava pagare l'IVA e poi detrarla in un momento successivo (quando si otteneva il certificato di regolarità dalle Entrate).

La regolarizzazione doveva avvenire:

- per l'omessa fattura, entro quattro mesi da quando l'operazione avrebbe dovuto essere fatturata presentando, entro il trentesimo giorno successivo, un'autofattura;
- per la fattura irregolare, presentando l'autofattura entro 30 giorni dalla registrazione della fattura medesima.

### PROCEDURA DOPO RIFORMA

Oggi, invece, il cessionario/committente deve, semplicemente, "comunicare l'omissione o l'irregolarità all'Agenzia delle entrate, tramite gli strumenti messi a disposizione dalla medesima, **entro novanta giorni** dal termine in cui doveva essere emessa la fattura o da quando è stata emessa la fattura irregolare".

### NUOVO CODICE TIPO DOCUMENTO TD29

L'Agenzia delle Entrate ha, proprio per questa ragione, introdotto il codice "Tipo Documento" "TD29" per consentire al cliente di comunicare, in via elettronica tramite il Sistema di Interscambio, l'omessa o irregolare fatturazione da parte del fornitore evitando che al cliente di essere autonomamente sanzionato.

***Come di consueto, le novità operano per le violazioni commesse dal 1° settembre 2024.***

Conseguentemente, dalla stessa data viene aggiornata la descrizione del codice "TD20", che potrà continuare ad essere impiegato in caso di omessa o irregolare fatturazione da parte del cedente o prestatore nelle operazioni soggette ad inversione contabile (art. 6 co. 9-bis del DLgs. 471/97) e nelle ipotesi di cui all'art. 46 co. 5 del DL 331/93 e assimilate (ad es. laddove, a fronte

di un acquisto intra UE il cliente non abbia ricevuto la fattura entro il secondo mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione).

Vengono, inoltre, aggiornati i codici errore "00471", "00473" e "00475", riferiti, rispettivamente, alle seguenti circostanze in cui il file XML è caratterizzato dal codice "TD29": il cedente/prestatore è coincidente con il cessionario/committente; nell'elemento <IdPaese> del cedente/prestatore è indicato un valore diverso da "IT"; la partita IVA del cessionario/committente non è inserita.

In allegato la Tabella riepilogativa dei codici Tipo documento aggiornata



## Tabella riepilogativa dei codici Tipo - Documento

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Flusso</b>
<b>TD01</b>	fattura	FE
<b>TD02</b>	acconto/anticipo su fattura	FE
<b>TD03</b>	acconto/anticipo su parcella	FE
<b>TD04</b>	nota di credito	FE
<b>TD05</b>	nota di debito	FE
<b>TD06</b>	parcella	FE
<b>TD07</b>	fattura semplificata	FES
<b>TD08</b>	nota di credito semplificata	FES
<b>TD09</b>	nota di debito semplificata	FES
<b>TD10</b>	fattura di acquisto intracomunitario di beni	vecchio esterometro
<b>TD11</b>	fattura di acquisto intracomunitario di servizi	vecchio esterometro
<b>TD12</b>	documento riepilogativo	vecchio esterometro
<b>TD16</b>	integrazione fattura reverse charge interno	FE
<b>TD17</b>	integrazione/autofattura per acquisto di servizi dall'estero	FE
<b>TD18</b>	integrazione per acquisto di beni intracomunitari	FE
<b>TD19</b>	integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art. 17 c.2 del DPR 633/72 - acquisto di beni e servizi da presso soggetto passivo non residente anche se identificato in Italia)	FE
<b>TD20</b>	integrazione/autofattura per regolarizzazione e integrazione in caso di omessa o irregolare fatturazione da parte del cedente o prestatore nelle operazioni soggette a reverse charge e di omessa o irregolare fatturazione entro il secondo mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione nel caso di acquisti intracomunitari	FE
<b>TD21</b>	autofattura per splafonamento	FE
<b>TD22</b>	estrazione beni da deposito IVA	FE
<b>TD23</b>	estrazione beni da deposito IVA con versamento dell'IVA	FE
<b>TD24</b>	fattura differita di cui all'art. 21 comma 4, terzo periodo, lett. a) del DPR 633/72	FE
<b>TD25</b>	fattura differita di cui all'art. 21 comma 4, terzo periodo, lett. b) del DPR 633/72	FE
<b>TD26</b>	cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni	FE
<b>TD27</b>	fattura per autoconsumo e per cessioni gratuite senza rivalsa	FE
<b>TD28</b>	acquisti da San Marino con IVA (fattura cartacea)	FE
<b>TD29</b>	comunicazione all'Agenzia delle Entrate per omessa o irregolare fatturazione dal fornitore	FE

